

**Valeria Patrizia Li Vigni Tusa**

## **II COLORE RITROVATO**

Il restauro di quattro gruppi scultorei  
dei Misteri di Trapani



**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI, AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI, AMBIENTALI ED EDUCAZIONE PERMANENTE  
**Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani**



## REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI,  
AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI,  
AMBIENTALI ED EDUCAZIONE PERMANENTE  
**Soprintendenza per i Beni Culturali e  
Ambientali di Trapani**

### Testi

Antonino Buttitta, Giovanna Cassata,  
Valeria Patrizia Li Vigni Tusa

### Fotografie

Giuseppe Mineo  
Melo Minnella (pp. 14-43)

### Progetto grafico

Giorgio Filippone

### Intervento di restauro

*Direzione dei lavori:*  
Valeria Patrizia Li Vigni Tusa  
*Redazione perizia:*  
Bartolomeo Figuccio  
*Restauratore:*  
Maria Scalisi

### Stampa

Officine Grafiche Riunite, Palermo

### © 2007

Regione Siciliana - Assessorato dei Beni Culturali,  
Ambientali e della Pubblica Istruzione - Diparti-  
mento dei Beni Culturali, Ambientali e dell'Educa-  
zione Permanente - Soprintendenza per i Beni Cul-  
turali e Ambientali di Trapani

Vietata la riproduzione senza la preventiva auto-  
rizzazione scritta da parte dell'Editore.

### Si ringraziano

il Prof. *Antonino Buttitta* per il costan-  
te sostegno e l'affettuosa revisione dei  
testi; il Vescovo Mons. *Francesco Mic-  
cichè* per la disponibilità e la costante  
collaborazione; l'*Unione Maestranze*  
per l'impegno manifestato e la cura  
verso i Gruppi Statuari; *Melo Minnel-  
la* per averci offerto le meravigliose  
immagini storiche della processione;  
*Maria Scalisi* che ha profuso accura-  
tezza e perseveranza nel restauro, al di  
là dell'impegno professionale; il geom.  
*Lino Figuccio* per la scrupolosa costan-  
za nel seguire tutte le fasi del restau-  
ro; *Maria Alfonsa Lo Grasso* per l'at-  
tenta correzione delle bozze; *Loredana  
Giambanco, Rosangela Randazzo* e

*Franco Polizzi* per la costante collabo-  
razione e tutti coloro che, a titolo di-  
verso, hanno contribuito a rendere pro-  
ficua la nostra ricerca e hanno consentito  
una costante partecipazione dei devo-  
ti al restauro di un bene che vive e si  
sviluppa attraverso gli stessi cittadini,  
che questo bene lo hanno prodotto e  
che a distanza di secoli continuano a  
fruirlo.

I lavori di restauro sono stati documen-  
tati da un DVD realizzato da Michele  
Fundarò ed integrati con le riprese delle  
fasi preparatorie della processione dei  
Misteri di Cordoba nonché dei filmati  
d'archivio che documentano la Proces-  
sione a Trapani intorno agli anni '50.

Li Vigni Tusa, Valeria Patrizia <1955>

Il colore ritrovato: Il restauro di quattro gruppi statuari dei Misteri di Trapani / Vale-  
ria Patrizia Li Vigni Tusa - Palermo: Regione Siciliana, Assessorato dei Beni Culturali,  
Ambientali e della Pubblica Istruzione, Dipartimento dei Beni Culturali, Ambientali e  
dell'Educazione Permanente, 2007

ISBN 978-88-88559-65-0

1. Sculture in legno - Restauro 2. Trapani - Processione dei Misteri  
731.48 CDD-21 SBN Pal0207789

CIP - Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace"



*Il restauro delle statue lignee dei gruppi statuari dei Misteri di Trapani ha rappresentato per la Soprintendenza un prezioso momento di studio delle opere scultoree sotto l'aspetto etno-antropologico e storico-artistico, nella consapevolezza dell'importanza che riveste il salvaguardare tali uniche e irripetibili testimonianze e il recuperare il patrimonio materiale connotato nelle tradizioni artigianali, collegate alla festa di Pasqua. E ciò, con l'intento di conoscere meglio le condizioni socio-economiche e religiose della comunità trapanese, all'interno della quale sono stati creati i Misteri.*

*Contestuale a questa iniziativa c'è stato l'avvio di un importante approfondimento sul recupero delle feste religiose popolari, in linea con l'attività di salvaguardia e tutela del ricco patrimonio immateriale della nostra cultura con la conseguente riscoperta delle nostre tradizioni, risalendo ai maestri scultori e ai pittori, agli artigiani, alle altre maestranze locali, che hanno contribuito alla realizzazione dei gruppi, riscoprendo quei valori spirituali e religiosi di cui la loro arte si fa messaggera.*

*Il restauro sui Misteri è stato anche il pretesto per rilevare un percorso devozionale che ancora è presente a Trapani nel rispetto della tradizione, con la dinamica di appartenenza a maestranze e ceti che contraddistinguono la processione del Venerdì Santo.*

*Attraverso le ricerche d'archivio, i documentari, le testimonianze dei più anziani e dei più giovani si sono identificati i procedimenti che sono transitati dalla storica processione che si fa risalire al '700, data di costruzione dei primi gruppi realizzati in sostituzione di quanti interpretavano personaggi di scene della vita e della passione di Gesù.*

*Il restauro, eseguito con competenza e professionalità sotto la guida della d.ssa Li Vigni, Direttore dei Lavori, ha fermato il degrado delle statue policrome che, per effetto di maldestri interventi eseguiti nel passato e a causa dell'azione del tempo, aveva indebolito e compromesso le stesse strutture e i gruppi statuari, restituendoli, nella loro originale e suggestiva bellezza, alla venerazione dei devoti.*

*Esprimo l'auspicio che gli Organi preposti alla conservazione e alla tutela, in forza dell'esperienza di quanto realizzato dalla Soprintendenza di Trapani, intraprendano nuovi ed importanti interventi di restauro su opere di indubbio valore artistico, in modo da recuperarle e renderle accessibili al grande pubblico, convinto che soltanto un coinvolgimento generale può sviluppare la volontà popolare ad interagire con le Istituzioni per la salvaguardia, la divulgazione e la fruizione dei Beni Culturali con l'obiettivo di riappropriarci di frammenti di storia che è parte integrante del territorio.*

On. NICOLA LENZA  
Assessore Regionale dei Beni Culturali, Ambientali  
e della Pubblica Istruzione

*I restauri, curati dalla allora Sezione dei Beni Etno-Antropologici della Soprintendenza di Trapani, a partire dal 1998, hanno costituito un sistema di trasparenza e collaborazione nell'ottica di una didattica funzionale a una rinnovata cura e tutela del bene attraverso l'apprendimento di idonee tecniche di conservazione.*

*Sono state fugate le diffidenze causate dal sovvertimento di un'usanza consolidata che prevedeva interventi autonomi da parte delle maestranze affidatarie dei beni, rendendo queste consapevoli delle problematiche derivanti da interventi non adeguati.*

*Avendo ben chiaro il presupposto che il bene di culto appartiene al devoto, abbiamo considerato la possibilità di far partecipare questi, dopo la processione, in qualità di spettatore-attore, agli interventi di salvaguardia e conservazione delle statue lignee dei Misteri, per sensibilizzarlo ad una maggiore tutela e conservazione del patrimonio.*

*Tali restauri sono stati eseguiti a cantiere aperto: un vero laboratorio didattico che ha avvicinato molte scuole e soprattutto gli Istituti artistici che, da quella esperienza, hanno avviato progetti di studio e di ricerca in linea con i nostri restauri.*

*Un sincero plauso va alla citata Sezione Etno-Antropologica per aver guidato un apposito percorso didattico, coinvolgendo e sensibilizzando, oltre le scuole, i cittadini ad una costante collaborazione, rendendo buona parte della comunità trapanese partecipe al progetto di recupero dei gruppi statuari, facendo comprendere che il bene è patrimonio di tutti e che è documento tangibile delle nostre più antiche tradizioni e testimonianza, in questo caso, di religiosità popolare.*

*Un cordiale ringraziamento a mons. Francesco Miccichè, Vescovo di Trapani, per la benevola ospitalità offerta presso la Chiesa di San Giuseppe, dove sono stati eseguiti i restauri a cantiere aperto, e per aver reso possibile questa iniziativa.*

Avv. ROMEO PALMA  
Dirigente Generale  
Dipartimento Regionale Beni Culturali, Ambientali  
ed Educazione Permanente

*I restauri sono stati effettuati presso la Chiesa di S. Giuseppe in via Garibaldi, a Trapani. La Chiesa, solitamente aperta al culto, è divenuta per il periodo del restauro, cantiere visitabile.*

*Un cantiere aperto, che è stato senza dubbio il mezzo idoneo per avvicinare maestranze e fedeli ai nostri interventi, per far seguire le fasi della pulitura e comprendere il restauro che restituiva l'originale "colore", ormai dimenticato da tutti, ai gruppi statuari dei Misteri.*

*La possibilità di seguire le fasi di pulitura ha fatto comprendere, anche ai non addetti ai lavori, come elementi di indubbio valore artistico, erano stati coperti negli anni da strati di vernice che li avevano offuscati, occultando il loro autentico splendore artistico.*

*La Soprintendenza ha svolto innanzi tutto un'opera di sensibilizzazione dei devoti, rappresentati dall'Unione Maestranze, che resi partecipi dell'importante intervento di restauro dovevano operare sul rispetto del bene e su una costante manutenzione ordinaria.*

*Essenziale è stato per noi il rapporto con la Curia, in particolare con S.E. il Vescovo di Trapani, mons. Francesco Micciché, che ci ha offerto la possibilità di creare il cantiere nella chiesa di S. Giuseppe e con la Unione Maestranze con cui abbiamo condiviso i programmi di manutenzione ordinaria che nel futuro dovranno essere costantemente eseguiti sulle statue lignee dei Misteri.*

*Il lavoro di restauro, reso più facile da questo intervento pilota, che verrà effettuato sugli altri gruppi rispetterà questa prassi, già consolidata nei devoti e nelle maestranze affidatarie del Gruppo dei Misteri, che hanno ben interagito con la Soprintendenza, offrendo una efficace ed efficiente collaborazione.*

*Un vivo ringraziamento va alla d.ssa Li Vigni, già direttore della Sezione Etno-Antropologica della Soprintendenza di Trapani, per aver raccolto un'encomiabile fonte documentaria di testimonianze sui beni materiali e immateriali dell'umanità e del suo territorio, e per aver curato questo interessante catalogo sul restauro che, descrivendo le varie fasi dell'intervento, dà significato alla valorizzazione di questo importante tassello recuperato nel patrimonio artistico regionale; il catalogo contestualmente offre un'ampia documentazione sulla religiosità popolare trapanese, non trascurando i contesti socio-culturali ed economici, comparando in particolare il rito processionale del Venerdì Santo di Trapani con le celebrazioni che si svolgono a Cordoba in Spagna.*

Arch. GIUSEPPE GINI  
Soprintendente ai Beni Culturali, Ambientali di Trapani